

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Indice generale

La Didattica Digitale Integrata.

Monte ore di lezione

Analisi del fabbisogno

Inclusione

Obiettivi

Attività

Orario e frequenza delle lezioni

Strumenti

Connettività

Piattaforme educative

Spazi di archiviazione

Registri elettronici

Metodologie didattiche

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Valutazione

Norme di comportamento

La gestione della privacy

Rapporti scuola-famiglia

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione e dal progetto di autonomia della scuola, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare in comodato d'uso gratuito gli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. I criteri trasparenti per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato (che non ha accesso alla Carta del docente), al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Inclusione

Per gli studenti in situazione di fragilità (alunni con disabilità) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali e con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative domiciliari e tenderanno a privilegiare la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente specializzato il quale dovrà:

- 1) curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI;

2) coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno.

Importante è l'individuazione di quanti e quali alunni si avvarranno della DDI, quanti e quali verranno indirizzati alla DIP e l'avvio di periodici monitoraggi sugli studenti in situazione di fragilità per operare gli idonei correttivi per garantire il diritto allo studio e il processo di inclusività (il tutto sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni DSA e BES il consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana con difficoltà linguistiche.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

La progettazione dell'attività educativa e didattica dei docenti dovrà prevedere, oltre alle attività in presenza, anche le attività a distanza in modalità complementare, inserendo la proposta didattica in una cornice metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede attività svolte in modalità sincrona (videolezione) e attività in modalità asincrona da far svolgere agli studenti a casa in autonomia e con l'eventuale supporto dei docenti attraverso gli strumenti di interazione messi a disposizione dalla piattaforma. Le attività in sincrono, oltre a momento di presentazione delle tematiche e delle attività da svolgere, possono prevedere la restituzione degli elaborati realizzati in autonomia, la presentazione da parte degli studenti degli elaborati, dibattiti su argomenti, esercitazioni

con l'ausilio del docente, ecc... Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili quali:

- attività progettate dal docente che prevedono l'analisi, l'approfondimento e la ricerca individuale o in gruppo di materiale didattico (schede di analisi, webquest, ricerche guidate,...) e la produzione di elaborati;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale anche in maniera collaborativa, realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work, podcast, compiti di realtà, mappe mentali, ecc...

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile sfruttare la fascia pomeridiana dalle ore 14:05 alle ore 17:25 secondo l'orario scolastico della classe. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO BIENNALE POST-DIPLOMA: Nel corso di perfezionamento la DDI può essere erogata come modalità complementare a quella in presenza e in caso di sospensione delle attività saranno assicurate almeno venti ore a settimana di didattica in modalità sincrona.

CPIA: Nei percorsi di secondo livello la DDI viene erogata come modalità complementare a quella in presenza e in caso di sospensione delle attività saranno assicurate almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici.

La piattaforma attraverso cui sono erogate le attività di didattica digitale è il LMS Moodle (www.scuolalibrourbino.edu.it/moodle/) con l'integrazione di alcune funzioni di Gsuite quali Meet e Drive. Gli studenti e il personale della scuola sono dotati di credenziali per l'accesso ad entrambe le piattaforme. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Connettività

L'istituzione scolastica mette a disposizione degli studenti con problemi di connettività hotspot wifi.

Piattaforme educative

La scuola utilizza quale piattaforma principale per le attività di DDI Moodle con l'integrazione di alcune funzioni di *G-Suite*. All'interno di Moodle gli studenti hanno modo di partecipare anche alle videoconferenze, creare e condividere contenuti educativi, svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play e Apple store. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @scuolalibrourbino.org, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità di Gsuite. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti quali ad esempio, Geogebra, Padlet, ecc.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati nella piattaforma Moodle o in appositi Drive Gsuite il cui link è integrato in piattaforma. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Registro elettronico

La scuola utilizza il registro elettronico Spaggiari. I docenti utilizzano il registro per la gestione delle lezioni, l'annotazione di presenze e assenze, l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati, la registrazione delle valutazioni.

Metodologie didattiche

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Si favorirà il ricorso a metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate*, il PBL (Problem Based Learning), oltre a quelle ritenute dai docenti più opportune ed adeguate ai singoli contesti, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. A titolo esemplificativo possono essere utilizzati come strumenti di verifica: analisi e interpretazione di un documento, test strutturati, semi-strutturati e a risposta aperta, traduzioni, relazioni, colloqui, discussioni, Debate, Progetti, Simulazioni di casi, Risoluzione di problemi, prodotti finali del compito di realtà, ecc.... La verifica si focalizza sia sul processo che sui prodotti. Attraverso schede di osservazione si monitora la qualità e la quantità degli interventi nel forum, nella chat, nelle videoconferenze.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante, e basata sui principi della **tempestività**, della **trasparenza**, della **personalizzazione** e della **flessibilità**. **Le valutazioni vanno trascritte** sul registro elettronico al fine di garantire l'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune schede di osservazione e rubriche di valutazione. Si promuoverà l'utilizzo di strumenti di autovalutazione come checklist, diari di bordo, rubriche condivise all'inizio delle attività.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche siano svolte nella massima trasparenza.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

Gli studenti sono tenuti a:

1. Custodire in un luogo sicuro le credenziali con cui si accede alla piattaforma Moodle, a GSuite e al registro elettronico e non divulgarle a nessuno per alcun motivo;
2. Comunicare immediatamente al docente l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
3. Seguire le attività sincrone (videolezioni) in piattaforma e a svolgere quelle asincrone assegnate dai docenti
4. Collegarsi alle videoconferenze con l'account Gsuite di istituto
5. Tenere la telecamera accesa durante le videolezioni e mostrarsi al docente
6. Negli appuntamenti in videoconferenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici e predisporre il materiale scolastico necessario
7. Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe
8. Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni
9. Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni
10. Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere
11. Partecipare alla lezione con massimo 5 minuti di ritardo pena la non ammissione alla lezione e la registrazione dell'assenza
12. Rispettare sempre le indicazioni del docente.
13. Durante le prove di verifica lo studente non dovrà offuscare la videocamera o adottare comportamenti poco trasparenti, pena la sospensione della prova
14. Non condividere il link del collegamento con persone estrane al gruppo classe
15. Non registrare e trasmettere le immagini e/o i video delle lezioni realizzati in conferenza e non diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di Didattica Digitale Integrata, pena gravi sanzioni disciplinari e procedimenti penali;
16. Non diffondere i materiali prodotti dall'insegnante (file, presentazioni in ppt, prezzi, ecc).
17. Osservare le presenti norme di comportamento, pena eventuali provvedimenti disciplinari come da regolamento d'Istituto.

I docenti sono tenuti a:

1. Mostrarsi agli studenti durante la videoconferenza
2. Predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori
3. Non permettere ad utenti senza account istituzionale di partecipare alle videoconferenze
4. Non diffondere le videoregistrazioni delle lezioni a persone esterne alla istituzione
5. Illustrare agli alunni i rischi derivanti dall’utilizzo improprio e scorretto della rete e in particolare il reato di cyberbullismo

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il registro elettronico e attraverso il sito web istituzionale www.scuolalibrourbino.edu.it.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie il proprio indirizzo email istituzionale e/o un contatto telefonico e previo appuntamento su registro elettronico ricevono a cadenza settimanale secondo un orario stabilito.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu⁴](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

(didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);

b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.